



# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 DEL 26-11-2009

**C O P I A**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO RICHIESTA RITIRO DELLE NUOVE NORME CHE PRIVATIZZANO L'ACQUA.**

\*\*\*\*\*

Il giorno 26-11-2009, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Vice FRANCO MARIA TOSCANO, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO E UMBERTO RADICI.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

### Presenti

DE PASQUALE ANNA  
BIELLI ORIETTA  
ROBECCHI FRANCESCO  
TOSCANO FRANCO MARIA  
COSTA EMILIANO  
CATTONI GIAN PIETRO  
DEL BEN DANIELE  
PREVITALI FEDERICO  
PANARA MASSIMO  
TARANTOLA M. GRAZIA  
TARANTOLA CARLO  
CIVIERO ARMANDO  
CRESPI ALESSANDRO  
FERRARIO MICHELE  
GARAVAGLIA ENRICO

### Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI  
MERONI CARLO

**Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 15**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'illustrazione del Vice Sindaco Presidente sig. Franco Maria Toscano: si tratta di richiesta di ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua (all. A) presentato dai Sindaci di 20 Comuni facenti parte dell'ATO Provincia di Milano: si tratta di argomento delicato, i Sindaci della zona chiedono rivisitazione delle norme che privatizzano.

**Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola** presenta dichiarazione di voto (all. B): la premessa è condivisibile, l'acqua è patrimonio comune, la legge ha accolto un emendamento al Senato che lo ribadisce, l'acqua è un bene pubblico, la legge è però imposta da Comunità Europea, anche le precedenti amministrazioni di governo avevano inserito questo concetto, è giusto che rimanga bene comune, è favorevole anche la Regione Lombardia, la L.R. n. 1/2009 ha affermato questo principio.

Con voti unanimi

**DELIBERA**

1) di fare proprio l'o.d.g. qui allegato (all.A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, esprimendosi per il ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua.

Allegato delibera C.C./G.M.

n. 61 del 26/11/09 ell. A

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
AL PRESIDENTE DEL SENATO  
AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI  
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
AI DEPUTATI DEL PARLAMENTO ITALIANO

I **Sindaci**, o i loro delegati, dei **Comuni** di:

PIOLTELLO  
CARUGATE  
PAULLO  
RODANO  
SEGRATE  
SESTO SAN GIOVANNI  
SETTALA  
VIMODRONE  
ASSAGO  
BINASCO  
CARPIANO  
CASARILE  
CORSICO  
DRESANO  
LOCATE TRIULZI  
MEDIGLIA  
NOVIGLIO  
OPERA  
PIEVE EMANUELE  
SAN ZENONE AL LAMBRO  
TREZZANO SUL NAVIGLIO  
VIZZOLO PREDABISSI  
ZIBIDO SAN GIACOMO  
COLOGNO MONZESE  
BINASCO  
CESANO BOSCONI  
LACCHIARELLA  
SAN COLOMBANO AL LAMBRO  
SAN GIULIANO MILANESE

presenti a Noverasco di Opera (MI) , presso la sede della TASM SpA, per approfondire e discutere sulle modalità di trasformazione dell'ATO Provincia di Milano in Consorzio;

**PREMESSO** che:

- in più occasioni, anche nel corso di precedenti Assemblee ATO, hanno ribadito che l'acqua, *per il fatto di essere risorsa indispensabile alla vita, limitata in natura e per la quale va garantita l'accessibilità in termini universali, va considerata come bene comune "fondamentale" e, dunque, di proprietà e gestione pubblica, al pari della salute, istruzione e sicurezza;*

- la Regione Lombardia, si è fatta interprete di questa diffusa convinzione promulgando, in modifica alla precedente legge N.26 del 2003, la Legge Regionale N. 1 - 9 gennaio 2009, con la quale consente, nelle more della normativa comunitaria, la gestione pubblica del servizio idrico integrato;

### **PRESO ATTO**

che il recente Art. 15 del D.L. 135/09 - che ha modificato l'Art. 23bis L.133/08 - anche nella versione appena approvata dal Senato muove passi decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici locali;

che se tale provvedimento venisse convertito in legge, sottrarrà ai cittadini ed alla sovranità delle Regioni e dei Comuni l'acqua potabile di rubinetto, il bene più prezioso, per consegnarlo, a partire dal 2011, agli interessi delle grandi multinazionali e farne un nuovo business per i privati;

### **RIBADISCONO**

*che, fermo restando il carattere pubblico del servizio ed il regime demaniale delle reti idriche, la decisione relativa alla tipologia di questo soggetto rimanga nella piena titolarità degli EELL, costituiti nell'assemblea di ATO, assumendo i criteri basilari della necessaria crescita dimensionale delle aziende ed il loro radicamento nelle realtà territoriali e nelle comunità locali;*

**CHIEDONO, a quanti in indirizzo, di:**

- esprimersi per il ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua;
- sostenere gli emendamenti finalizzati ad escludere il servizio idrico dai servizi pubblici locali di rilevanza economica e asseverarlo come servizio pubblico locale senza scopo di lucro;
- eliminare l'obbligo di affidamento della gestione del Servizio idrico tramite gara e della cessione del 40% a privati per la gestione diretta dei Comuni, riconoscendo l'autonomia di scelta da parte degli Enti locali, in particolare delle Regioni sancita dalla Costituzione (Art.117);
- lasciare alla determinazione degli EELL e degli ATO, le modalità organizzative gestionali per continuare a garantire a tutti la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile quali diritti umani inalienabili e inviolabili.

Certi dell'attenzione con cui, i destinatari del presente ODG, vorranno considerare quanto loro richiesto, restano in attesa, di conoscere le relative decisioni.  
Colgono l'occasione per porgere a tutti i più cordiali auguri di buon lavoro.

Dichiarazione di voto gruppo consiliare di minoranza "Insieme per migliorare Rosate" C.C.del 26/11/09

In merito alla votazione del punto 14 all'o.del g. relativo alla richiesta di ritiro delle nuove norme che privatizzano l'acqua potabile i sottoscritti consiglieri comunali di minoranza dichiarano la propria condivisione del concetto di "acqua ~~un~~ bene pubblico" e sottolineano il fatto che la legge votata dal governo abbia recepito un emendamento al Senato che lo ribadisce. Rimarcano inoltre che tale legge è stata voluta dalla comunità europea e che già i precedenti governi di centro sinistra ( vedi Bersani e Lanzillotta) avevano introdotto il concetto di " privatizzazione". Riten<sup>ono</sup> ~~ono~~ tuttavia che sia giusto chiedere che almeno l'acqua potabile sia gestita da enti pubblici del territorio. Il nostro è quindi un voto favorevole all'approvazione dell'o.del g. in oggetto ~~anche perché i~~ ~~interessi~~ <sup>anche</sup> fa riferimento ~~ad una legge del~~ ~~gennaio 2009 della regione Lombardia~~ ~~già~~ ~~in~~ ~~attuazione~~

Rosate, 26/11/09

I consiglieri

M.G. Tarantola – Carlo Tarantola



Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO  
F.to Franco Maria Toscano

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 11/12/2009 al 26/12/2009.

Rosate, 11/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 22/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

---

### **COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 11.12.2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO

dr.ssa Annalisa Fiori

